

Roberto Stagnetti



Il filo di luce

poesie

Pond Publishing

Il filo di luce

poesie

I sentimenti scorrono.
Su di un filo.

L'amore di chi trasmette,
la sensibilità di chi riceve.

Ed il filo si illumina.

A mia madre,
a mio padre.

Mi girai.
Il profumo di lei era già in me.
E gli altri passi perdevano senso.

Il giorno che avrai la consapevolezza di quello
che il tuo cuore può dare.

Il giorno che dalla tua quotidianità toglierai
quel velo ingannevole, trasparente eppure così spesso.
Da non farti volare.

Il giorno che la vetta non ti darà brivido
ma solo orizzonti svelati.

Il giorno che il disprezzo per il male si tramuterà
in una azione concreta per smussarlo.

Ed un giorno annientarlo.

Il giorno che la materia ed il suo valore sociale
assumerà il suo vero valore terreno.

E cederà il passo alle emozioni.

Il giorno che da un lampo del tuo sguardo
capirai che si cambia.

Anche ad una certa età.

Ed anche profondamente.

Il giorno che i profumi si fonderanno con i sentori.

Il giorno che ti perdonerai.

Il giorno che perdonerai.

Quello sarà il Giorno.

Da cui cominciare.

Da cui ricominciare.

Da cui godere comunque del tragitto che hai fatto.

...cammino sul filo di luce.
Il tuo.

Fai della tua vita una tela.

E cerca ogni giorno
un tubetto di colore.

Chiedilo agli amici.
Rubalo al destino.
Fatti ispirare dal cielo.

E fa sì che la tua anima
diventi il pennello.

La fantasia
è la forza propulsiva della vita.

Quella che disegna gli scenari futuri.
Quella che ti tiene vivo.

Quella che ti consente di cancellare
le cose brutte del passato.

E, fra quelle passate, colorare di nuovo
solo quelle belle.

Perché splendano ancora.

...ho consegnato.

Al desiderio.

I miei giorni migliori.

Le mie notti più intense.

Quelle ov'eri solo tu.

Perché bastavi,

a dipingere i miei sogni.

Petali di sguardi,
cercano tremuli il tuo.

Il tempo vorrebbe ingannare,
distogliere, offuscare.

Ma tu, che hai acceso
l'essenza che sopiva in me
avrà la luce che ogni sguardo
chiederà sempre di incontrare.

Spezza le nubi.
Perché oltre c'è.

Il Sole.

Il raggio trafisse.

Quel buio che si lasciò scoprire.

Perché non rimanesse tale.

Perché potesse elevarsi.

A luce.

Il vento.

La foglia del ricordo si allontana
e lo sguardo, smarrito
infin si posa.

Su di un'altra.

Ed è di nuovo emozione.

La luce.

Illumina i sentieri.

E ne svela i pericoli.

Lode alle corse.

Di notte, ove è la follia che ti conduce.

Ove è la vita che si svela.

Che ispira.

Il tuo desiderio.

28lug1985 - 28lug2015

A Te, che ci siamo lasciati
quando ero poco più che bambino.

E che ora saresti il mio migliore amico.

Ed illumineresti la mia via.

Ciao Papà.

Robertino.

Ogni nube nasconde
anche la più bella delle stelle.

Eri lì, nel tuo cappotto bianco.

Così lieve che sembrava farti galleggiare.

Nella nebbia, che era nebbia anche dei miei pensieri.

Il cuore mi diceva, fin da quell'istante, che eri tu.

Che avresti acceso, come un fuoco nella notte,
i miei sogni.

Illuminato i sentieri che avremmo tracciato insieme.

In cerca di una terra ove coltivare progetti,
ove costruire ponti.

Fra desiderio e realtà.

Il tuo sguardo incantato.

La tua valigia, non era più per il week-end.

Era la promessa di una nuova era.

Dentro vedevo tutti i colori che quella sera
di un grigio gennaio
non avrebbe mai potuto cancellare.
Sminuire, svilire.

Ti ricordo così.

Il mio cuore ti ricorda così.

E sarà sempre così.

Ciao piccolo angelo.

Il battito lieve delle tue ali
è un tamburo.

Nei nostri ricordi.
Nelle nostre coscienze,
di persone fortunate.

Grazie per la grande lezione.
D'amore

In memoria di Giorgia Libero

A te che non dormi
perchè ti par di rubar tempo.

Alla vita.

Sveglia la coscienza.

La vita non ha spazio,
per i rimpianti.

Dolce alleato o
perfido nemico.

Mi sembra quasi,
talvolta,
di poterti parlare.

Ma sei lì,
impenetrabile,
così fiero della tua
fuggevolezza.

Beffardo, destino.

La prima volta che ti vidi,
capii.

Che dovevi entrare,
a far parte del mio mondo.

Per cambiare.
Ciò che era la mia esistenza.

Ed iniziarla a chiamare,
vita.

La rugiada delle sue lacrime.

Un solco nella coscienza.
Percorsi inestricabili, oggi svelati.

E poi orizzonti nuovi.

Anime pronte al tepore.
Di una nuova alba.

Quando svegli la tua Anima.

Quando capisci cose che erano chiare, solo agli altri.
Chiare come stelle cadenti.

Perché ci eri dentro.
Tropo.

Cadono barriere, la luce arriva.
Si spostano gli oceani dell'indecisione.

Per far posto ad un nuovo Io.

Che il viaggio cominci.
Perché ogni meta da senso al cammino.

Oh, Luna.

Languida e sorniona,
ti muovi al ritmo dei sogni.

Non lasci il tempo, ammirarti.

Fai capolino la sera,
ti nascondi al mattino.

Ma la notte, la notte sì
che torni Regina.

E come sei a tuo agio,
fra tetti e palazzi.

Sgusci fra le nubi
e poi riappari.

Dispettosa,
eppur così lieve.

Sembri quasi beffarti,
delle umane piccolezze.

Domattina l'uomo crederà,
ancora una volta.

Di poter dominare il pianeta,
di scriverne le regole.

Di governare lo scorrere
degli eventi.

Attendi la notte,
oh mia sfinge.

E insegnaci ancora
a guardare il Firmamento.

La vita.

Sequenza infinita di deviazioni.
Dalle nostre traiettorie.

Ma è essa stessa una traiettoria.

Se potessi.

Accarezzare i miei sogni
Costruirne altri, ed altri ancora

E poi saltare gioioso, da uno all'altro
E scoprirne la magia, dentro e fuori

E unire le stelle dell'animo
Ad anime stellate

Seguire le scie di una cometa
Quella dei progetti

Ed inseguire il domani
Nella gioia del presente

Rifuggendo il buio
Costruendo la luce

Se potessi farlo,
non sarebbe mai abbastanza
la gioia di dividere

Le emozioni e le speranze.

Il fine ultimo del nostro passaggio terreno...

Il vero senso.
È l'amore.



Roberto Stagnetti

Veneziano, in lui un forte dualismo.

Organizzatore di eventi aziendali,
consulente in comunicazione e marketing.

Ideatore di format di entertainment
nel mondo della nightlife.

Mondo dal quale vorrebbe forse rifuggere.

E poi le Sirene dell'introspezione psicologica.

La propria,
e quella delle persone di cui si circonda.

L'amore per la parola scritta,
occasione di incontro e scenario espressivo.

Vita vera. Amore.

Il filo di luce

poesie

